



Testo 40 anni in 10 minuti (DVD SanGiorgio40! – settembre 2004)

Era l'anno 1965 quando un gruppo di amici, animati dal desiderio di dare la possibilità ai giovani di Chirignago, di fare "vero sport", hanno costituito il Gruppo Sportivo San Giorgio articolandone l'attività in diverse discipline sportive: basket, calcio, pallavolo e sci.

Alterne vicende hanno portato nel tempo a concentrate gli sforzi su calcio e pallavolo, e dalla fase puramente amatoriale si è passati alla fase competitiva con l'affiliazione alla FIGC e alla FIPAV e la partecipazione ai campionati da questa indette.

L'impegno sia organizzativo che economico crescono, tuttavia le difficoltà riescono a stimolare e a forgiare ancor più la fede sportiva dei dirigenti e atleti, che, seppur costretti a giocare su campi e palestre lontani dal pubblico amico riescono ad ottenere risultati di rilievo.

Si arriva così al 1974 con la partecipazione alla finale nazionale di Pallavolo categoria Ragazzi: questo primo successo spinge a intensificare gli sforzi per incrementare l'attività giovanile della pallavolo, senza trascurare gli altri settori.

Da allora i risultati di prestigio non si contano:

- 1975 - campioni nazionali pallavolo categoria ragazzi, promozione alla serie D Interregionale di pallavolo;
- 1976 - campioni nazionali pallavolo categoria ragazzi, promozione alla serie C nazionale di pallavolo;
- 1977 - finalisti nazionali pallavolo categoria juniores, promozione alla serie B nazionale di pallavolo.

Nel 1976 nasce anche il Centro Olimpia per la ginnastica formativa per i ragazzi dai 6 agli 11 anni e nel 1978, per la meritevole opera svolta dal Gruppo sportivo San Giorgio nei confronti dei giovanissimi, il CONI assegna alla Società il Centro di Avviamento allo Sport per la disciplina della Pallavolo.

La partecipazione al campionato di serie B di Pallavolo che dal 1977 ha visto i colori del G.S. San Giorgio sempre nelle zone alte della classifica (5 secondi posti, un terzo e un quarto posto) con la promozione alla serie A mancata per un soffio ('82, '83 e '85), non ha fatto perdere di vista il settore giovanile che in tre anni (dal 1981 al 1983) ha portato un'altra squadra a partecipare al campionato regionale di serie C2 e inoltre ad essere nel 1979 campione provinciale juniores maschile.

Il settore giovanile rimane per tutti gli anni '80 il vero "fiore all'occhiello" della società sportiva:

- 1981 - campione regionale veneto categoria ragazzi; campione regionale veneto categoria U.15/M;
- 1982 - campione provinciale categoria ragazze;
- 1983 - campione provinciale categoria ragazzi;
- 1984 - campione regionale categoria ragazzi e finalista nazionale;
- 1985 - campione provinciale categoria U.15/M; campione provinciale categoria juniores maschile; campione regionale categoria ragazzi e finalista nazionale;
- 1986, 1987 e 1988 – campione regionale categoria U.18/M.

Gli ultimi anni '80 sono marchiati "Voltan", lo sponsor che permette di realizzare la scalata della prima squadra alla serie A2, traguardo tanto agognato che diventa realtà nel 1990, dopo aver chiuso in bellezza un combattutissimo campionato di B1.

Ancora con la denominazione Voltan e sempre sotto la guida del tecnico Luciano Scaggiante, uno dei fautori dei tanti successi giovanili, la San Giorgio conclude all'11° posto il suo primo campionato di serie A nel 1991; nello stesso anno la società organizza a Venezia e Mestre la Final Four di Coppa Italia, ricordata ancora oggi come una delle edizioni più combattute e spettacolari del torneo.

Rimasti senza sponsor, i bianconeri si rendono comunque protagonisti di una bellissima stagione nel campionato di serie A2 del 1991-92, piazzandosi al 7° posto, immediatamente a ridosso delle "grandi". I risultati di vertice non fanno perdere di vista il settore giovanile, che in 3 anni – dal 1990 al 1992 – porta la seconda squadra maschile dalla serie D alla soglia della serie B2 nazionale.

Innumerevoli vicissitudini portano molte incertezze sul piano economico, e fanno sì che quello del 1992-93 sia l'ultimo campionato di serie A disputato dal San Giorgio, concluso – tra l'altro – con un lusinghiero 8° posto.

Le attività della San Giorgio non cessano, ma anzi si differenziano nel tempo, portando nuove discipline nell'offerta dello storico sodalizio sportivo di Chirignago, come il ciclismo e il wu-shu, che si uniscono all'ormai consolidato patrimonio costituito da volley, ginnastica artistica, centri di avviamento allo sport e ginnastica per adulti.

Senza rinunciare all'agonismo, la promozione sportiva torna così a essere l'interesse principale della San Giorgio, che nel tempo ha sempre considerato come preminente l'attività svolta nei confronti dei più giovani.

Questa, in breve, la storia recente e passata dell'associazione sportiva San Giorgio: una storia piena di successi, vissuta intensamente da tutto il gruppo; sono stati successi voluti e ottenuti grazie all'impegno quotidiano di molte persone, impegnate in ogni ambito a promuovere e difendere quel progetto nato ormai più di 40 anni fa.

Si tratta di un progetto che pone sullo stesso piano formazione sportiva e umana, un progetto fatto anche di tante iniziative di solidarietà a favore dei più bisognosi. Questo progetto ambizioso è stato costruito giorno per giorno con lo stesso sacrificio ed entusiasmo che lo spirito sportivo e sociale ha posto a condizione per tutti: dirigenti, atleti e sostenitori.

Il "progetto" San Giorgio è stato e verrà sempre perseguito con una certezza: che i risultati tecnici, agonistici e soprattutto morali e sociali, saranno come sempre il giusto raccolto di una buona semina. La San Giorgio, per ora, è riuscita a mettere lo sport al servizio prima di un paese (negli anni '60) e poi di un quartiere di un complesso tessuto metropolitano del 21° secolo, trasformando in successi sportivi la passione di tanti giovani di Chirignago... e non solo.